

Sez. 6 - Sentenza n. 15866 del 04/04/2018 Cc. (dep. 10/04/2018) Rv. 272912 - 01

Presidente: Rotundo V. Estensore: Calvanese E. Relatore: Calvanese E. Imputato: Spasiano. P.M. De Masellis M. (Diff.)

(Rigetta, App. Napoli, 06/03/2018)

JURISDICTIONAL RELATIONS WITH FOREIGN AUTHORITIES - IN GENERAL - Crimes committed in whole or in part on Italian territory - Reason for refusal provided by Article 18, paragraph 1, letter (p) of Legge [Law] No 69 of 2005 - Subsistence - Condition - Criminal proceedings pending for the same act at the basis of the European Arrest Warrant - Necessity.

With regard to European Arrest Warrants, when a request for surrender concerns acts committed in part in the territory of the State - or in another place assimilated to it - the mandatory ground for refusing surrender, provided by Article 18, paragraph 1, letter (p) of Legge [Law] No 69 of 22 April 2005, exists only when a criminal proceedings is already pending for the act which is at the basis of the European Arrest Warrant. (In the grounds of its judgment, the Supreme Court of Cassation added that, in such a case, the conflict of jurisdiction between the two States is solved by the mechanism governed by Council Framework Decision 2009/948 /JHA and by Decreto Legislativo [Legislative Decree] No 29 of 15 February 2016, also in order to avoid a violation of the "ne bis in idem" principle enshrined in Article 50 of the Charter of Fundamental Rights of the European Union).

675 RAPPORTI GIURISDIZIONALI CON AUTORITA' STRANIERE - 001 IN GENERE

RAPPORTI GIURISDIZIONALI CON AUTORITÀ STRANIERE - IN GENERE - Reati commessi in tutto o in parte nel territorio italiano - Motivo di rifiuto previsto dall'art. 18, comma 1, lett.p), legge n. 69 del 2005 - Sussistenza - Condizione - Pendenza di un procedimento penale per il medesimo fatto oggetto del m.a.e. - Necessità.

In tema di mandato di arresto europeo, quando la richiesta di consegna riguarda fatti commessi in parte nel territorio dello Stato, o in altro luogo allo stesso assimilato, il motivo obbligatorio di rifiuto della consegna, previsto dall'art. 18, comma 1, lett. p), legge 22 aprile 2005, n. 69, sussiste solo quando risulta già pendente un procedimento penale per il fatto oggetto del mandato di arresto europeo. (In motivazione la Corte ha aggiunto che, in tal caso, il conflitto di giurisdizione tra i due Stati trova la propria soluzione nel meccanismo disciplinato dalla decisione quadro 2009/948/GAI e dal d.lgs. 15 febbraio 2016, n. 29, anche al fine di evitare una violazione del principio del ne bis in idem sancito dall'art. 50 della Carta dei diritti fondamentali dell'Unione Europea).

Riferimenti normativi: Cod. Pen. art. 6

Legge 22/04/2005 num. 69 art. 18 com. 1 lett. P

CORTE COST.

Massime precedenti Vedi: N. 7580 del 2011 Rv. 249233, N. 35856 del 2013 Rv. 256720, N. 13455 del 2014 Rv. 261097, N. 17704 del 2014 Rv. 259345, N. 54467 del 2016 Rv. 268931, N. 6376 del 2017 Rv. 269062, N. 56953 del 2017 Rv. 272220, N. 5548 del 2018 Rv. 272198
